



COMUNE DI BOLOGNA

Rassegna Stampa
venerdì 12 aprile 2019

Rassegna Stampa

04-12-2019

CRONACA

RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	04/12/2019	46	`Ndrangheta, parla Popillo: Non sono un criminale <i>Redazione</i>	3
------------------------------	------------	----	---------------------------------------------------------------------------------------	---

ECONOMIA - ECONOMIA LOCALE

REPUBBLICA BOLOGNA	04/12/2019	9	Selfie e sorrisi con la Lambo dei poliziotti e droga in tasca <i>Redazione</i>	5
CORRIERE DI BOLOGNA	04/12/2019	7	Quel folle selfie che vale l'arresto = Con la droga in tasca alla festa della polizia <i>Maria Centuori</i>	6
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	04/12/2019	37	`Selfie` con mazzetta, arrestati due ragazzi = Selfie con i soldi davanti all'auto degli agenti: presi <i>Francesco Moroni</i>	7

CRONACA

1 articolo

- 'Ndrangheta, parla Popillo: Non sono un criminale

**INTERROGATORI****'Ndrangheta,
parla Popillo:
«Non sono
un criminale»**

«**FRANCESCO** Popillo non è un criminale come è stato dipinto». Perché «non aveva nessun tipo di rapporto con i personaggi finiti nell'inchiesta». Sono iniziati ieri gli interrogatori dei 'bolognesi' arrestati nella maxi operazione dello Sco contro la 'ndrangheta (31 ordinanze per associazione a delinquere e traffico di droga, a vario titolo, che hanno toccato anche l'Emilia). «Stiamo parlando – spiega l'avvocato Ser-

gio Mangiavillano – di episodi di otto anni fa». Davanti al gip, Popillo ha spiegato che all'epoca delle contestazioni, quando aveva 24 anni, acquistò sì del 'fumo', ma solamente qualche dose e per uso personale. «Ci sono alcuni fatti – continua il legale – e sono episodici. Conosceva Davide Fortuna – fratello di Sacha, quest'ultimo ritenuto la mente dell'organizzazione –, ma dopo la sua morte non ha avuto nessun tipo di rap-

porto con gli altri dell'inchiesta. Non conosceva proprio nessuno. Il mio assistito non è un criminale e lo dimostreremo». Rinvio a domani l'interrogatorio di Sacha Fortuna, difeso dall'avvocato Gabriele Bordoni.



Peso: 11%

ECONOMIA - ECONOMIA LOCALE

3 articoli

- Selfie e sorrisi con la Lambo dei poliziotti e droga in tasca
- Quel folle selfie che vale l'arresto = Con la droga in tasca alla festa della polizia
- `Selfie` con mazzetta, arrestati due ragazzi = Selfie con i soldi davanti all'auto degli agenti: presi

Selfie e sorrisi con la Lambo dei poliziotti e droga in tasca

Si divertivano a scattarsi "selfie" davanti alla Lamborghini Huracan della Polstrada, in piazza Maggiore per la Festa della Polizia, sventolando mazzette di banconote come fossero dei ricchi rapper. Ma in tasca uno di loro aveva 70 grammi di hascisc, il cui odore non è sfuggito ai cani antidroga, pure loro in piazza per l'esibizione. La scena è costata l'arresto, per detenzione di stupefacenti a scopo di spaccio, a un 19enne nato in Bangladesh e un romeno di 20 anni, entrambi residenti in città con le rispettive famiglie e, fino a quel giorno incensurati. A notarli mentre

si fotografavano con i cellulari sono stati due dei tanti agenti che erano in piazza. I due migranti erano anche senza documenti e per questo sono stati portati in Questura per l'identificazione. Nel frattempo, il cane "Barak" dei nuclei anti-droga ha puntato con decisione il giovane bengalese, che aveva addosso 9 pacchetti di hascisc, per circa 72 grammi. Il ragazzo aveva anche un paio di confezioni con 21 pastiglie di antidepressivo. L'amico romeno è stato invece trovato in possesso di un coltello a serramanico, che gli è costato una denuncia per porto il-

legale di armi. La Polizia ha perquisito le abitazioni di entrambi e, a casa del ventenne, è stato trovato un altro grammo scarso di hascisc. Complessivamente ai due giovani sono stati sequestrati 465 euro, ritenuti probabili proventi di attività di spaccio visto che entrambi risultano disoccupati.



Il "selfie" con la Lamborghini



Peso: 11%

Quel folle selfie che vale l'arresto

Due giovani si fotografano alla festa della Polizia e finisce male: avevano della droga

Sono riusciti nell'impresa di farsi arrestare per possesso di hashish mentre si facevano un selfie alla festa della polizia. Un bengalese e un romeno di 19 e 20 anni sono stati condannati a 6 mesi di reclusione, pena sospesa. Mercoledì si sono messi a scattare foto e selfie in posizione da duri, e con un fascio di banconote in mano, davanti a una Lambor-

ghini della polizia. Solo che un cane antidroga ha fiutato l'hashish che avevano in tasca e sono stati arrestati.

a pagina **7 Centuori**

Con la droga in tasca alla festa della polizia

Fanno selfie con la Lamborghini ma un cane «fiuta» l'hashish, arrestati e condannati due 20enni

Hanno deciso di scattarsi una foto davanti alla Lamborghini della polizia. Una foto ricordo, come in molti hanno fatto per tutta la giornata di mercoledì in piazza Maggiore, peccato che addosso avessero 72 grammi di hashish e quasi 500 euro. Così dopo lo scatto e il selfie sono scattate le manette dei poliziotti, che hanno notato subito il comportamento alquanto bizzarro dei due ragazzi.

Sfrontati e con una manciata di banconote da cinquanta euro in mano, si sono divertiti a scattarsi foto davanti alla Lamborghini Huracan della Polstrada, esposta in Piazza Maggiore in occasione del 167esimo anniversario dalla fondazione della polizia. Probabilmente per i due, un bengalese diciannovenne e un romeno ventenne, si trattava semplicemente di

uno scatto sfacciato con cui farsi grandi con gli amici. Ma è costato loro molto caro: sei mesi di reclusione, pena sospesa, e 800 euro di multa a testa.

Quella mazzetta di soldi nel pugno di una mano, poi, non è passata inosservata ai poliziotti in piazza. Al cane antidroga Barak, invece, non è sfuggito l'odore dell'hashish che il bengalese aveva in tasca confezionati in più involucri di cellophane. Fino alle 17 di mercoledì pomeriggio entrambi, sia il bengalese che il romeno, erano incensurati. Poi la decisione di andare a immortalarsi davanti a una delle auto in dotazione alla polizia, e lì sono stati pizzicati, con 72,32 grammi di hashish addosso e un coltello a serramanico ancora sporco: probabilmente poco prima avevano tagliato un pezzetto di hashish da confezionare. I due, senza documenti ma entrambi rego-

lari, sono stati accompagnati in Questura, nella vicina piazza Galileo, a pochi metri da dove si sono scattati la foto che li ha inguaiati, per l'identificazione. Il cane Barak delle unità cinofile della polizia, oltre ad aver annusato addosso al bengalese l'odore dell'hashish ha fiutato anche un paio di blister con 21 pastiglie di antidepressivo. L'amico romeno, invece, è stato trovato in possesso di un coltello a serramanico, che gli è costato una denuncia per porto illegale di armi.

La polizia ha perquisito le abitazioni di entrambi e, a casa del ventenne, è stato trovato un altro grammo scarso di hashish. Complessivamente ai due giovani sono stati sequestrati 465 euro, ritenuti probabile provento di attività di spaccio visto che entrambi risultano essere disoccupati. Sono stati sequestrati loro anche i telefoni che potrebbero rivelare informazioni utili per

fare luce sulla loro probabile attività di spaccio. Su quegli stessi telefoni, gli agenti hanno trovato anche il selfie davanti alla Lamborghini con i colori della polizia.

Maria Centuori



La vicenda

● Un bengalese e un romeno di 19 e 20 anni sono stati arrestati mercoledì mattina in piazza Maggiore durante la cerimonia in occasione dell'anniversario della polizia, i due si sono messi a scattare foto accanto a una

Lamborghini della Questura mostrando un rotolo di banconote ma poco lontano un cane della unità cinofila ha fiutato qualcosa di strano, nel controllo sono stati trovati con 70 grammi di hashish e dopo l'arresto sono stati condannati a 6 mesi con pena sospesa

Lo scatto

Uno degli arrestati posa davanti alla Lambo con un mazzo di banconote



Peso: 1-4%, 7-28%

DAVANTI ALLA LAMBORGHINI DELLA POLIZIA

'Selfie' con mazzetta, arrestati due ragazzi

MORONI ■ A pagina 5 e nel QN



Selfie con i soldi davanti all'auto degli agenti: presi *Festa della polizia in piazza Maggiore, due ragazzi finiscono in manette per spaccio*

di **FRANCESCO MORONI**

UN 'SELFIE' baldanzoso davanti alla Lamborghini della polizia, con in mano un ventaglio di banconote da 50 euro. In tasca, invece, addirittura dieci ovuli di hashish e un coltello ancora sporco di droga, insieme ad altri soldi. Forse pensavano di essere dentro una puntata di 'Narcos' – la famosa serie televisiva sulla vita di Pablo Escobar – o che fosse solo un banale gioco, ma la provocazione li ha portati a finire in manette: due ragazzi incensurati di 19 e 20 anni, originari rispettivamente del Bangladesh e della Romania, sono stati arrestati per detenzione ai fini di spaccio in concorso.

È successo mercoledì pomeriggio, poco prima delle 18, durante la celebrazione del 167° anniversario dalla fondazione della polizia di Stato, proprio nel bel mezzo della festa andata in scena in piazza Maggiore: i due, attirati dalla

Lamborghini bianca e azzurra, hanno cominciato a scattarsi dei selfie con i propri telefonini, sventolando le banconote e finendo per attirare l'attenzione dei numerosi agenti presenti.

TRA questi anche alcuni componenti del reparto cinofili, insieme al cane antidroga Barak, immediatamente innervosito dall'atteggiamento e dalla presenza dei due soggetti. I poliziotti hanno deciso di avvicinarsi per chiedere loro i documenti, ricevendo però una risposta vaga e approssimativa: è così scattata la perquisizione, che ha portato gli agenti a trovare i 10 involucri di hashish già confezionati e pronti per essere venduti – per un totale di circa 72 grammi – più due blister di un farmaco antidepressivo e altri medicinali simili addosso al 19enne, oltre al coltello ancora sporco di 'fumo' nelle tasche dell'altro ragazzo – denunciato anche per possesso di oggetti atti a offendere – e contanti per un totale di quasi 500 euro, forse derivanti dal commercio della sostan-

za. Le perquisizioni sono poi continuate nelle abitazioni dei due, entrambi residenti con i propri genitori: se i controlli a casa del cittadino del Bangladesh non hanno portato a ulteriori scoperte, quelli nella stanza del 20enne rumeno hanno invece permesso di rinvenire un altro grammo di hashish, nascosto tra i vestiti.

All'interno dei due telefonini sequestrati, inoltre, gli agenti hanno trovato anche altre numerose foto riconducibili, con ogni probabilità, all'attività di spaccio già avviata in passato: potrebbe essere stata proprio questa per diverso tempo, infatti, l'unica fonte di sostentamento dei due, entrambi disoccupati.

VENTAGLIO DI BANCONOTE

Hanno attirato l'attenzione degli uomini e del cane Barak Addosso 72 grammi di hashish

QUELL'OSTENTAZIONE COSTATA CARA
I PROTAGONISTI DELL'ESIBIZIONE: UN DICIANNOVENNE DEL BANGLADESH E UN VENTENNE DELLA ROMANIA
LE PERQUISIZIONI SONO PROSEGUITE NELLE LORO CASE



Peso: 1-6%,37-56%



LA LAMBORGHINI
Il selfie con la mazzetta
e l'auto bianca e blu



Peso: 1-6%,37-56%